

Ai sensi dell'art.55 comma 5° della legge
n. 142/90, recepito dalla L.R. n. 48/91, per
l'impegno relativo alla presente delibera, si
si attesta la regolare copertura al Cap. _____

COMUNE DI SAN FRATELLO
Provincia di Messina

N. 34 Reg del 11 ottobre 2013

Il Responsabile
Del Servizio Finanziario

DELIBERAZIONE ORIGINALE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: Modifica di delibera di Consiglio comunale n. 15 del 13.07.2013 ad
oggetto "Individuazione rate scadenze TARES per l'anno 2013 ai sensi dell'art.10
comma 2 del D.L 35/2013**

L'anno duemilatredecim il giorno undici del mese di ottobre alle ore 12.00 e segg. nella sala delle
adunanze consiliari di questo Comune, in sessione Urgente di inizio, disciplinata dall'art. 30 della L.R.
6/03/1986 n. 9, esteso ai Comuni dall'art. 58 della stessa L. R. , prevista dalla legge 142/90 recepito
dalla L.R. 48/91, che è stata partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma dell'art. 48 dell'O.EE: LL.,
risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1. Liuzzo Vittoria	SI		9. Ziino Filadelfio	SI	
2. Carrocetto Ciro	SI		10. Scianò Antonino	SI	
3. Bosco Bettino	SI		11. Mancuso Mariarosa	SI	
4. Cardali Fortunata	SI		12. Savio Antonio	SI	
5. Carrini Antonella	SI		13. Regalbuto Pina	SI	
6. Foti Benedetto	SI		14. Reale Benedetto	SI	
7. Vieni Rosalia	SI		15. Carrocetto Felicia	SI	
8. Rubino Benedetto	SI				
Assegnati N. 15	In Carica N. 15		Presenti N 15	Assenti N =	

Risultato legale, ai sensi del citato comma dell'art .30 della L.R. 6.3.1986, n° 9, il numero degli
interventuti, assume la presidenza la Sig.na Liuzzo Vittoria, in qualità di Presidente.
Partecipa il Segretario Comunale a scavalco dott.ssa Carmela Stancampiano.
La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO che, ai sensi dell' art. 53 della legge 8.6.1990, n° 142, recepito dalla L.R. n°48/91 e dalla Legge
Regionale n. 30/2000, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso :

- il responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica , ha espresso parere favorevole.
Il responsabile del settore contabile ,per la regolarità contabile, ha espresso parere favorevole

Il **Presidente del Consiglio** invita il Segretario, che provvede, ad effettuare l'appello nominale dei consiglieri, constatata la presenza di quindici consiglieri su 15 in carica, dichiara aperta la seduta consiliare ed invita il Consiglio a riscontrarne l'urgenza motivata dalla scadenza dei termini per il pagamento delle rate relative alla TARES..

Sono presenti in aula il Sindaco, l'Assessore al Bilancio Dott. Ghitti, il Responsabile del Settore contabile Rag. Rubuano.

Si procede alla votazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad unanimità di voti espressi in forma palese per alzata e seduta

DELIBERA

Di riscontrare l'urgenza dell'odierna seduta consiliare.

Il Presidente dà lettura della proposta ad oggetto: Modifica delibera di Consiglio Comunale n.15 del 13.07.2013 ad oggetto "Individuazione rate scadenze TARES per l'anno 2013 ai sensi dell'art. 10 comma 2 del D.L n. 35/2013" e comunica di aver ricevuto la proposta de quo, in data 9 ottobre, con nota prot. n. 9530 dall'Assessore al Bilancio Dott.ssa Ghitti alla quale chiede esporne il contenuto

L'Assessore al Bilancio Dott.ssa Ghitti riferisce che nella seduta del 13 luglio 2013 erano state fissate date di scadenza che non è stato possibile rispettare in quanto non si è potuta espletare in tempo la bollettazione; Fa presente che rispetto agli altri paesi siamo in forte ritardo nell'emanazione delle bollette, riferisce che il responsabile del settore contabile aveva proposto di accorpate due rate, ma a suo avviso ciò sarebbe risultato troppo gravoso per i cittadini. Afferma che la proposta che sottopone all'approvazione del Consiglio Comunale è sicuramente la soluzione più idonea, consente di avere il tempo di dare la giusta informativa alla cittadinanza

Il Presidente ringrazia l'Assessore Ghitti per il suo intervento esplicativo.

Il Consigliere Bosco si dichiara, a nome del suo gruppo, favorevole alla proposta, anche se sarebbe stato opportuno decidere nella seduta del 13 luglio; è concorde con l'assessore Ghitti sulla decisione di non procedere all'accorpamento di due rate, al fine di non gravare, in un momento storico di grande rigore economico, sulle famiglie del nostro centro.

A questo punto **il Presidente** pone ai voti la proposta: Modifica delibera di Consiglio Comunale n.15 del 13.07.2013 ad oggetto "Individuazione rate scadenze TARES per l'anno 2013 ai sensi dell'art. 10 comma 2 del D.L n. 35/2013" che ottiene il seguente risultato:

Consiglieri Presenti 15 -Voti Favoreli 15

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta relativa a "Modifica delibera di Consiglio Comunale n.15 del 13.07.2013 ad oggetto "Individuazione rate scadenze TARES per l'anno 2013 ai sensi dell'art. 10 comma 2 del D.L n. 35/2013".

Uditi i superiori interventi.

In armonia con l'esito della votazione di cui sopra

DELIBERA

Di approvare la proposta relativa a: "Modifica delibera di Consiglio Comunale n.15 del 13.07.2013 ad oggetto "Individuazione rate scadenze TARES per l'anno 2013 ai sensi dell'art. 10 comma 2 del D.L n. 35/2013".

Il Presidente propone l'immediata esecutività della deliberazione.

Ad unanimità di voti espressi in forma palese per alzata e seduta la presente **deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva**

Letto e sottoscritto:

IL CONSIGLIERE ANZIANO
[Signature]

IL PRESIDENTE
[Signature]

IL SEGRETARIO COMUNALE
[Signature]

<p>Il presente atto è stato Pubblicato all'Albo Pretorio Il _____ E fino al _____ L'Addetto _____</p>	<p style="text-align: center;">CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'addetto, che la presente deliberazione:</p> <ul style="list-style-type: none">- E' stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno _____- E' rimasta affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi Dal _____ al _____ Li _____ <p style="text-align: right;">Il Segretario Comunale _____</p>
--	--

--	--

<p style="text-align: center;">CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Non essendo soggetta a controllo ai sensi dell'art.12 L.R. 44/91<input type="checkbox"/> Non essendo soggetta a controllo ai sensi dell'art.15, comma 6, L.R. 44/91 <p>Li <u>11/10/2013</u></p> <p style="text-align: right;">Il Segretario Comunale _____</p>

<p style="text-align: center;">LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA AI SENSI DELL'ART. _____ COMMA _____ DELLA L.R. 03/12/1991, N. 44</p> <p>Li _____</p> <p>IL SINDACO IL SEGRETARIO COMUNALE _____</p>

COMUNE DI SAN FRATELLO

(Prov. di Messina)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Assessorato o Ufficio Proponente: ASSESSORATO AL BILANCIO

OGGETTO: Modifica Delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 13/07/2013 ad oggetto "Individuazione rate e scadenze TARES per l'anno 2013 ai sensi dell'articolo 10 comma 2 del D.L. 35/2013".

IL PROPONENTE

PREMESSO che, con delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 13/07/2013, si erano individuate le scadenze TARES per l'anno 2013, ai sensi dell'art. 10 comma 2 del D.L. 35/2013, come segue:

- Prima rata di acconto 30/08/2013;
- Seconda rata di acconto 30/10/2013;
- Terza rata a saldo 30/12/2013.

VISTA la nota protocollo n. 9293 del 03/10/2013, con la quale l'Assessore al Bilancio D.ssa Mery Ghitti, proponeva la modifica delle date di scadenza delle suddette rate come segue:

- Prima rata di acconto 15/11/2013;
- Seconda rata di acconto 15/12/2013;
- Terza rata a saldo 15/01/2014.

VISTO l'art. 10, comma 2 lett. a) del D.L. 08/04/2013 n. 35, convertito, con modificazioni, dalla Legge 06/06/2013, n. 64, il quale ha disposto che per il solo anno 2013, in deroga a quanto diversamente previsto dall'art. 14, comma 35 del D.L. n. 201/2011, gli Enti Locali possono stabilire le scadenze e il numero delle rate del versamento del tributo;

PRESA VISIONE della Risoluzione n. 9/DF del 09/09/2013, con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze, chiarisce che in caso il Comune fissi la scadenza di una o più rate del tributo dovuto e accertato contabilmente nell'anno 2013, nell'anno 2014, deve essere assicurato all'Erario entro l'anno in corso il gettito della maggiorazione standard di Euro 0,30 al metro quadrato, di cui all'art. 14, comma 13, del D.L. n. 201/2011.

PROPONE

Per i motivi in premessa specificati

1. Di modificare la delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 13/07/2013, per la parte che stabilisce la scadenza delle rate TARES come segue:
 - Prima rata di acconto 15/11/2013;
 - Seconda rata di acconto e maggiorazione standard di Euro 0,30 a metro quadrato, dovuta all'Erario, 15/12/2013;
 - Terza rata a saldo 15/01/2014.
2. Data l'urgenza dovuta a quanto stabilito dall'art. 10 del D.L. 35/2013, secondo il quale la deliberazione che stabilisce le rate della TARES dovrà essere pubblicata almeno 30 giorni prima della data di versamento, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

RISOLUZIONE N. 9/DF



**MINISTERO
DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**
DIPARTIMENTO DELLE FINANZE
DIREZIONE LEGISLAZIONE TRIBUTARIA
E FEDERALISMO FISCALE

Roma, 9 settembre 2013

Al

Prot. n. 19351

OGGETTO: Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES). Art. 5, comma 4, del D. L. 31 agosto 2013, n. 102. Modalità di riscossione del tributo. Quesito.

Con il quesito in oggetto sono stati chiesti chiarimenti in merito alle modalità di riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), e, in particolare, della cosiddetta maggiorazione standard.

Al riguardo, alla luce delle novità recate dal comma 4 dell'art. 5 del D. L. 31 agosto 2013, n. 102, in corso di conversione, il quale prevede che *"Il comune predisporre e invia ai contribuenti il modello di pagamento dell'ultima rata del tributo sulla base delle disposizioni regolamentari e tariffarie di cui ai commi precedenti"* e, sentiti anche il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e il Ministero dell'Interno, si precisa quanto segue.

1. VERSAMENTO DELLA MAGGIORAZIONE STANDARD NEL 2013.

Si ricorda che l'art. 14, comma 35, del D. L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, prevede che il versamento del tributo in questione sia effettuato per l'anno di riferimento in quattro rate trimestrali, scadenti a gennaio, aprile, luglio e ottobre, fatta salva per i comuni la possibilità di modificare il numero e la scadenza delle stesse. Per il solo anno 2013, inoltre, la medesima disposizione stabilisce che il versamento della prima rata è posticipato a luglio, con facoltà del comune di differire ulteriormente tale termine.

In materia è, poi, intervenuto l'art. 10, comma 2, lett. a), del D. L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, il quale ha disposto che, per il solo anno 2013, in deroga a quanto diversamente previsto dall'art. 14, comma 35, del D. L. n.

201 del 2011, gli enti locali possono stabilire la scadenza e il numero delle rate del versamento del tributo.

La successiva lett. c) del medesimo comma 2 dell'art. 10 ha previsto, inoltre, che, sempre limitatamente all'anno 2013, *“la maggiorazione standard pari a 0,30 euro per metro quadrato è riservata allo Stato ed è versata in unica soluzione unitamente all'ultima rata del tributo, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché utilizzando apposito bollettino di conto corrente postale di cui al comma 35 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 201 del 2011”*.

Pertanto, dalla lettura sistematica delle norme appena richiamate, emerge che deve essere assicurato all'erario entro l'anno in corso il gettito della maggiorazione standard di cui all'art. 14, comma 13, del D. L. n. 201 del 2011.

A questo proposito, si ribadisce che il citato comma 4 dell'art. 5 del D. L. n. 102 del 2013 prevede espressamente che il comune debba predisporre e inviare ai contribuenti il modello di pagamento del tributo che, per l'ultima rata dell'anno 2013, è costituito unicamente dal modello F24 e dal bollettino di conto corrente postale di cui al D. M. 14 maggio 2013, i quali prevedono la separata indicazione delle somme dovute a titolo di tributo o tariffa e maggiorazione.

Una tale configurazione dei modelli di pagamento in discorso consente alla Struttura di gestione dell'Agenzia delle entrate di attribuire direttamente ai soggetti destinatari le somme loro spettanti.

Poiché il versamento deve avvenire entro il 16° giorno di ciascun mese di scadenza delle rate, come stabilito per i versamenti unitari dall'art. 18 del D. Lgs. n. 241 del 1997, e, per quanto riguarda il bollettino di conto corrente postale, dall'art. 4 del D. M. 14 maggio 2013, qualora l'ente locale abbia fissato la scadenza dell'ultima rata del 2013 nel mese di dicembre, il versamento dovrà essere necessariamente effettuato entro il giorno 16 di tale mese.

Al riguardo, deve essere evidenziato che i suddetti adempimenti sono necessari sia per assicurare che il relativo gettito venga contabilizzato nel bilancio dello Stato nell'esercizio 2013 sia per determinare, sulla base del gettito introitato, la dotazione del fondo di solidarietà comunale e l'entità delle misure compensative per i comuni delle Regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle Province autonome di Trento e Bolzano.

2. POSTICIPAZIONE DELLE RATE TARES RIFIUTI AL 2014.

Si deve, infine, affrontare l'ulteriore problematica rappresentata dalla possibilità per l'ente locale di fissare nel corso dell'anno 2014 la scadenza per il pagamento di una o più rate

del tributo dovuto e accertato contabilmente per l'anno 2013.

Al riguardo, va sottolineato che l'art. 5 del D. L. n. 102 del 2013, ai commi da 1 a 3, riconosce al comune la possibilità di approvare il regolamento di disciplina del tributo anche secondo principi diversi da quelli previsti dall'art. 14 del D.L. n. 201 del 2011 e che tale facoltà può essere esercitata dall'ente locale entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2013, che il comma 1 dell'art. 8 dello stesso D. L. n. 102 del 2013 ha differito al 30 novembre 2013.

Tale situazione di carattere eccezionale giustifica un'eventuale posticipazione al 2014 della scadenza per il pagamento delle rate della TARES, fermo restando, come precisato al paragrafo 1, l'obbligo di versamento della maggiorazione nell'anno 2013 e fermo restando l'accertamento contabile nell'esercizio 2013.

Il Direttore Generale delle Finanze
Fabrizia Lapecorella

PARERE SULLA REGOLARITÀ TECNICA DELL'ATTO

(Legge Regionale 23/12/2000 n. 30)

Si esprime parere FAVOREVOLE

San Fratello, li 08-10-2013

Il Responsabile dell'Istruttoria

Il Responsabile del Servizio
ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE

(Reg. RUBUANO Antonino)

PARERE SULLA REGOLARITÀ CONTABILE

(Legge Regionale 23/12/2000 n. 30)

Si esprime parere FAVOREVOLE

San Fratello, li 08-10-2013

Il Responsabile dell'Istruttoria

Il Responsabile del Servizio
ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE

(Reg. RUBUANO Antonino)

**ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 55 DELLA L.N. 142/90 RELATIVA
ALLA COPERTURA FINANZIARIA DEGLI IMPEGNI DI SPESA**

Si attesta che l'impegno della spesa di € _____ viene assunto a carico dello stanziamento iscritto al Servizio _____ del Bilancio _____ gestione _____ essendo accertata la copertura finanziaria.

Non si esprime parere non essendo prevista in delibera alcuna spesa a carico del Bilancio Comunale.

San Fratello, li _____

Il Responsabile dell'Istruttoria

Il Ragioniere Capo



COMUNE DI SAN FRATELLO

(Provincia Regionale di Messina)

C.A.P. 98075 - Tel. 0941/794696 - Fax. 0941/799714 - Cod. Fisc. 84000410831

UFFICIO DEL SINDACO

Prot. N. 929
Del 3-10-13

Al Responsabile Area Finanziaria
Rag. Antonino Rubano
SEDE

Al Sig. Sindaco
Dott. Francesco Fulia
SEDE

Al Presidente del Consiglio
SEDE

E, p.c. Segretario Comunale
SEDE

Oggetto: proposta modifica rate Tares

Considerato che ad oggi non si è riusciti a procedere con l'espletamento della bollettazione Tares e risulta impossibile rispettare la rateizzazione stabilita con delibera di Consiglio n° 15 del 13 luglio 2013

Si comunica

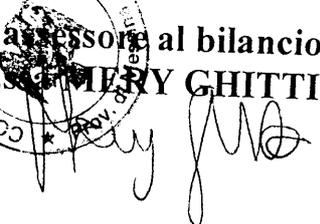
Che l'amministrazione intende modificare le rate con le seguenti modalità:

1 rata: 15 novembre 2013

2 rata: 15 dicembre 2013

3 rata: 15 gennaio 2014

Si chiede, con cortese sollecitudine, di provvedere alla proposta da sottoporre al Consiglio Comunale.

L'assessore al bilancio
Dott.  MERY GHITTI





COMUNE DI SAN FRATELLO
PROVINCIA DI MESSINA

C.A.P. 98075 - P. I.V.A. 00111010831 - Cod. Fisc. 84000410831

UFFICIO DI RAGIONERIA

Li 09/10/2013

Prot. n. 9516

OGGETTO: Trasmissione proposta deliberazione Consiglio Comunale.

**ALL'ASSESSORE AL BILANCIO
D.SSA MERY GHITTI
SEDE**

In allegato alla presente, si invia copia della proposta di deliberazione del Consiglio Comunale di modifica delle scadenze TARES per l'anno 2013.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Rag. Antonino Rubuano**



COMUNE DI SAN FRATELLO
PROVINCIA DI MESSINA

C.A.P. 98075 - P. I.V.A. 00111010831 - Cod. Fisc. 84000410831

UFFICIO DEL SINDACO

Li 09.10..2013

Prot. 9530

OGGETTO:Trasmissione proposta consiliare.

Al Presidente del Consiglio Comunale
SEDE

In allegato si trasmette ,affinché , in tempi brevi,venga sottoposta all'esame del Consiglio Comunale la proposta ad oggetto:Modifica delibera di Consiglio Comunale n.15 del 13.07.2013 "Individuazione rate e scadenze TARES per l'anno 2013 ai sensi dell'articolo 10 comma 2 del D.L 35/2013.

L'Assessore al Bilancio
Dott.ssa Mery Ghitti

